

diretto da Franco Ruggieri

Soci fondatori:

Regione dell'Umbria
Provincia di Perugia
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno
Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori:

Fondazione Brunello Cucinelli
Unione Camere di Commercio
dell'Umbria



Sociale

Stagione
di prosa
TEATRO SOCIALE
AMELIA 2011/2012



CARLO GOLDONI
GL'INNAMORATI
VENERDÌ 2 DICEMBRE



CLAUDIO PALLOTTINI SIMONA MARCHINI
LA MOSTRA
SABATO 14 GENNAIO



Umbria in Danza

BALLETTO DI SPOLETO
7 COREOGRAFI
PER IL BALLETTO DI SPOLETO
SABATO 28 GENNAIO



SAVELLI POLI
IL LIBRO CUORE E ALTRE STORIE
MARTEDÌ 14 FEBBRAIO



FRANCESCO TORCHIA
LA NUVOLE CHE PASSANO
MERCOLEDÌ 29 FEBBRAIO



ROBERTO SAVIANO
SANTOS
DOMENICA 11 MARZO

Stagione di prosa

2011/2012



diretto da Franco Ruggieri

Soci fondatori:
Regione dell'Umbria
Provincia di Perugia
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno
Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori:
Fondazione Brunello Cucinelli
Unione Camere di Commercio
dell'Umbria



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI



TEATRO SOCIALE



CITTÀ DI
AMELIA



ARTISSUNCH_BARIZZA_QUATTRINI

VENERDÌ 2 DICEMBRE, ORE 21

CARLO GOLDONI

GL'INNAMORATI

La commedia è una delle più fortunate di Goldoni, divertente e romantica racconta dell'amore tormentato di due giovani, Eugenia, appartenente alla nobiltà milanese decaduta, e Fulgenzio, rappresentante della ricca classe borghese. Ostacolo alla loro felicità non i soliti impedimenti esterni, ma l'orgoglio e la gelosia che l'uno prova nei confronti dell'altra. Ricca di situazioni comiche tipiche della commedia dell'arte, l'opera non solo dispensa critiche alla società, ma approfondisce le sfumature psicologiche che ruotano intorno all'inquietudine d'amore dei due protagonisti.

Nel ruolo di Eugenia troviamo la talentuosa figlia d'arte Selvaggia Quattrini, la straordinaria Isa Barzizza nel ruolo della zia Fabrizia, una millantatrice esagerata e ostentatrice colorita da vaniloqui e svenevolezze assolutamente irresistibili, e l'istrionico Stefano Artissunch, un Fulgenzio impetuoso, travolto dal sentimento della gelosia.

con Isa Barzizza, Selvaggia Quattrini,
Stefano Artissunch
e con Stefano De Bernardin,
Laura Graziosi, Stefano Tosoni

regia Stefano Artissunch

una produzione Synergie Teatrali



ALESSIO SARDELLI_ SIMONA MARCHINI

SABATO 14 GENNAIO, ORE 21

CLAUDIO PALLOTTINI_ SIMONA MARCHINI

LA MOSTRA

Ironica, pungente ma anche riflessiva, Simona Marchini, diretta da Gigi Proietti, torna in teatro a raccontarsi con *La Mostra*.

Con la voglia di far ridere del tempo presente, dello stato dell'arte e degli artisti nel nostro Paese, il testo ruba a piene mani dalla vita personale dell'attrice e ne viene fuori uno show leggero e divertente ma al tempo stesso profondo, che dimostra che il connubio Marchini-Proietti è una scommessa vinta ... anzi una certezza!

Tra musica rigorosamente dal vivo, belle immagini e personaggi, Simona confessa al pubblico i tanti perché della sua vita: perché non è diventata la più grande ballerina del Bolscioi; perché non è diventata la Callas; perché si commuove con Traviata; e poi perché l'Arte è importante? Cos'è la cultura? Ma soprattutto, perché Don Lurio è un mito?!

con Simona Marchini e Alessio Sardelli
al pianoforte Andrea Bianchi

regia Gigi Proietti
scene e costumi Susanna Proietti

una produzione Il Sistina



CATERINA GENTA

SABATO 28 GENNAIO, ORE 21

BALLETTO DI SPOLETO

7 COREOGRAFI

PER IL BALLETTO DI SPOLETO



“Conquista il pubblico *7 coreografi per il Balletto di Spoleto*, una sequenza di sette idee suggestive, sviluppate da sette coreografi tra i più rappresentativi del panorama italiano: Luca Bruni, Max Campagnani, Luciano Cannito, Caterina Genta, Renato Greco, Walter Matteini e Dino Verga. L'unica interprete in scena, Caterina Genta, sa gestire con eleganza una performance aperta a molteplici contaminazioni passando dal butoh al tanztheater, al neoclassico, al jazz, al modern, al contemporaneo e, proprio nella tradizione del teatro-danza, attraversando anche diversi generi teatrali, da quello di ricerca al cabaret fino alla canzone e al teatro shakespeariano. Nel passare da un personaggio all'altro, cambiando scena, ha strappato ripetuti applausi ad una platea incantata dal susseguirsi di immagini, suoni e movimenti, accompagnati dalla seducente musica live di Marco Schiavoni.” *Tuttoggi.info*

con Caterina Genta
musica live e videografie
Marco Schiavoni

coreografie Luca Bruni,
Max Campagnani, Luciano Cannito,
Caterina Genta, Renato Greco,
Walter Matteini e Dino Verga

costumi Monica Guadagnini

una produzione Balletto di Spoleto



LUCIA POLI

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO, ORE 21

SAVELLI_POLI

IL LIBRO CUORE E ALTRE STORIE

Certo oggi il libro Cuore può far ridere. Ed infatti questo spettacolo vorrebbe riderci sopra. Vorrebbe divertire, in maniera un po' impietosa, ma anche un po' affettuosa, alle spalle dell'incredibilmente buono Garrone e dell'incredibilmente cattivo Fanti, dell'eterea maestra con la penna rossa e della tisica vecchia maestra, del privilegiato Derossi e dello sfigatissimo muratorino, vittima predestinata a morte prematura così come il figlioletto del facchino e tutti i piccoli eroi degli edificanti racconti patriottici: una sorta di kantoriana classe morta resuscitata dal sorriso smaliziato della modernità.

"Un tributo allo sbeffeggiatissimo Cuore di De Amicis, a cui si guarda, qua, con ironia sarcastica e ammiccante e con goduriosa ferocia satirica (c'è Lucia Poli, irresistibile, in campo!) ma anche, in fondo, con sottile nostalgia... una Lucia Poli che cambia personaggi e look prendendo a prestito da Stefano Benni i testi di strepitosi, gustosissimi assoli." *Francesco Tei, Hystrio*

contributo di De Amicis e Benni
con Lucia Poli, Massimo Grigò
e Francesco Franzosi

regia Angelo Savelli

una produzione Pupi e Fresedde



MERCOLEDÌ 29 FEBBRAIO, ORE 21

FRANCESCO TORCHIA

LE NUVOLE CHE PASSANO

IL CANTO DELLA NOSTALGIA E DELLA MIGRAZIONE

Una scrittura scenica originale nella quale confluiscano echi e suggestioni provenienti da vari testi poetici e narrativi, da racconti e resoconti di migranti e migrazioni.

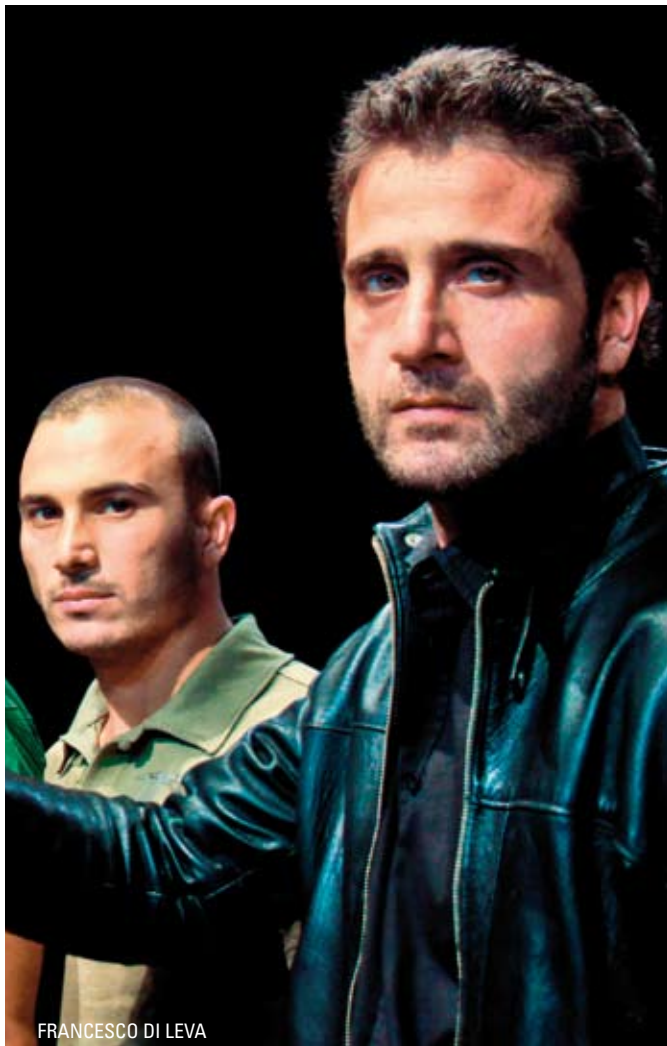
Il tessuto drammaturgico si dipana e si intreccia da e intorno ad alcuni canti di area balcanico-slava e finisce con il raccontare, a metà strada tra l'epica e la lirica, frammenti di storie di migranti, evocando la tragedia recente dei popoli dell'ex-Jugoslavia e delle aree limitrofe, lacerati da guerre e lotte intestine, all'indomani del tramonto e della caduta del comunismo, segnati da un flusso migratorio portatore di sogni infranti, tra i quali quel "sogno di una cosa" di pasoliniana memoria che ha attraversato tutto il Novecento.

Ma nello spettacolo l'evocazione di quella concreta tragedia storica è la metafora di un discorso di più ampio respiro che rinvia ai temi di fondo delle migrazioni di ogni tempo, parla della nostalgia e dell'utopia, del tornare e dell'andare, insomma di quel continuo "passare", come "le nuvole... laggiù...", che è cifra distintiva d'ogni destino individuale e collettivo e rende, tutti e comunque, migranti, nomadi e ovunque "stranieri".

con Arianna Ancarani, Francesca Capodicasa, Eleonora Cecconi, Sara Cencetti, Novella di Nunzio, Valentina Favella, Romina Perni

collaborazione artistica
Silvia Bevilacqua

una produzione Liminalia



FRANCESCO DI LEVA

DOMENICA 11 MARZO, ORE 21

ROBERTO SAVIANO

SANTOS

“Ho sempre pensato che ovunque e in ogni vita potesse esistere una possibilità di salvezza. L’ho sempre pensato, ma ne ho avuto certezza quando ho conosciuto Lionel Messi, il centravanti argentino, o quando ho seguito gli allenamenti dei pugili di Marcianise prima che andassero alle Olimpiadi.

Il sud Italia e l’Argentina sono due terre difficili in cui lo sport è una possibilità che va ben oltre il sogno di una vita migliore. Santos è una gioia semplice: è la gioia di una partita a pallone fatta per strada, da piccoli. E adesso che per strada a pallone non gioco più, mi piace rivivere quei momenti e restituirne la spensieratezza tutta infantile, la convinzione irrazionale che un giorno le cose possano cambiare, e non solo per noi stessi. Mi piace pensare che la mia terra, nonostante tutto, abbia ancora qualcosa da offrire.” *Roberto Saviano*

adattamento teatrale Mario Gelardi e
Giuseppe Miale di Mauro
con Ivan Castiglione, Francesco Di
Leva, Giuseppe Gaudino, Giuseppe
Miale di Mauro, Adriano Pantaleo
voce Raffaele Auriemma
regia Mario Gelardi

scene Luigi Ferrigno
costumi Giovanna Napolitano
musiche Francesco Forni
luci Francesco Sabatino

una produzione Gli Ippocriti_Nuovo Teatro

ABBONAMENTI COME E QUANDO

VENDITA ABBONAMENTI

DA VENERDÌ 18 NOVEMBRE

presso l'**Ufficio IAT**

via Roma 4, tel. 0744 981453

dal lunedì al sabato

dalle 9 alle 13 e

dalle 15,30 alle 18 (tranne

sabato e lunedì pomeriggio)

ABBONAMENTO A 6 SPETTACOLI

	INTERI	RIDOTTI <small>sotto 25 e sopra 60 anni</small>
PLATEA PALCHI CENTRALI	€ 60	€ 51
PALCHI LATERALI	€ 51	€ 42

ABBONARSI CONVIENE

Presentando la tessera di abbonamento si avrà la possibilità di acquistare un **biglietto ridotto** per assistere agli spettacoli delle

altre Stagioni di Prosa organizzate dal Teatro Stabile dell'Umbria.

ABBONAMENTO SCUOLA

DA LUNEDÌ 21 NOVEMBRE

gli studenti di ogni ordine e

grado di età inferiore ai

20 anni e gli universitari

(muniti di libretto)

potranno sottoscrivere

l'Abbonamento Scuola

per tre spettacoli a sole

€ 15

ABBONAMENTO SCUOLA A 3 SPETTACOLI

venerdì 2 dicembre

GL'INNAMORATI

di Carlo Goldoni

domenica 11 marzo

SANTOS

di Roberto Saviano

mercoledì 29 febbraio

LE NUVOLE CHE PASSANO

di Francesca Torchia

BIGLIETTI COME E QUANDO

UFFICIO IAT

via Roma 4, tel. 0744 981453
dal lunedì al sabato dalle 9 alle
13 e dalle 15,30 alle 18 (tranne
sabato e lunedì pomeriggio)
**una settimana prima dello
spettacolo**

BOTTEGHINO TEATRO SOCIALE

il giorno dello spettacolo
dalle 20

**Agli abbonati e agli spettatori
non sarà consentito l'ingresso
in sala a spettacolo iniziato
per cui si raccomanda la
massima puntualità.**

BOTTEGHINO TELEFONICO REGIONALE DEL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Tel. 075 57542222
tutti i giorni feriali
dalle 16 alle 19 fino al giorno
precedente lo spettacolo

*Al Botteghino regionale è possibile
acquistare i biglietti mediante carta
di credito o prenotarli ritirandoli
in teatro mezz'ora prima dell'inizio
dello spettacolo.*

Il Teatro Stabile dell'Umbria e
il Comune di Amelia si riservano
di modificare il programma
qualora intervengano cause
di forza maggiore.

PREZZI BIGLIETTI

	INTERI	RIDOTTI sotto 25 e sopra 60 anni
PLATEA PALCHI CENTRALI	€ 15	€ 13
PALCHI LATERALI LOGGIONE	€ 10	€ 8

UFFICIO CULTURA DEL COMUNE DI AMELIA

tel 0744 976220
da lunedì al venerdì
dalle 9 alle 12

SCONTO DI € 1,00 SUI PREZZI DEI BIGLIETTI AI SOCI COOP CENTRO ITALIA



PRESENTANDO LA TESSERA SOCIO AL BOTTEGHINO DEL TEATRO
SI POTRÀ USUFRUIRE DELLO SCONTO PER TUTTA LA FAMIGLIA!



diretto da Franco Ruggieri

Soci fondatori:

Regione dell'Umbria
Provincia di Perugia
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno
Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori:

Fondazione Brunello Cucinelli
Unione Camere di Commercio
dell'Umbria



Via del Verzaro, 20
06123 Perugia
Tel. 075 575421
Fax 075 5729039

www.teatrostabile.umbria.it
tsu@teatrostabile.umbria.it

Progetto grafico Lorenzi_comunicazione e pubblicità

Stampa Litosptampa srl (PG)

UFFICIO IAT
tel. 0744 981453
fax 0744 981566
info@iat.amelia.tr.it

**UFFICIO CULTURA
COMUNE DI AMELIA**
tel. 0744 976220

lucia.lucciarini@comune.amelia.tr.it
www.comune.amelia.tr.it



**La newsletter settimanale con tutte le informazioni
sulle attività del Teatro Stabile dell'Umbria**

Richiedi il servizio

lasciando il tuo indirizzo email al botteghino del teatro o scrivendo a:

ufficiostampa@teatrostabile.umbria.it